



In **PROTESI E AUSILI**

- ▶ [Nomenclatura tariffario](#)
- ▶ [Uffici ASL](#)
- ▶ [Regolamento protesico Inail](#)
- ▶ [Centri riabilitazione Inail](#)
- ▶ [Centri protesi Inail](#)
- ▶ [Norme e leggi](#)

**NOTIZIE**

[NEWS](#) |

## Ricostruzione addominale col robot: Modena da primato

Tweet
 Condividi
 Mi piace
 Condividi
 Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

L'intervento, uno dei primi in Italia nel suo genere, è stato eseguito il 15 febbraio e realizzato con il robot **Da Vinci Si**, in dotazione all'ospedale modenese di Baggiovara. La paziente, una donna di 55 anni, ora sta bene ed è stata dimessa dopo appena 48 ore

[commenta](#)

4 marzo 2019

MODENA - Un intervento di ricostruzione robotica della parete addominale innovativo, uno dei primi in Italia nel suo genere. È stato eseguito il 15 febbraio dall'equipe della Chirurgia generale dell'ospedale modenese di Baggiovara, diretta da Micaela Piccoli e composta dai colleghi Vincenzo Trapani, Davide Gozzo e Ubaldo Pintaudi. L'intervento è stato realizzato con il robot **Da Vinci Si**, in dotazione all'ospedale. La paziente, una donna di 55 anni, ora sta bene ed è stata dimessa dopo appena 48 ore. "Usando una terminologia tecnica- spiega Piccoli- abbiamo effettuato un intervento robotico per laparocoele. Abbiamo riparato un'ernia che si era formata su una precedente incisione chirurgica, nell'epigastrico, la parte alta dell'addome. Nel caso specifico, questa ernia era associata a una diastasi dei retti, in pratica la separazione eccessiva dei muscoli retti addominali, i quali si allargano, allontanandosi della linea mediana".

Alla paziente, in sostanza, è stata ricostruita la parete addominale collocando una rete biosintetica tra i muscoli addominali. Il tutto dopo una delicata 'preparazione' robotica, che ha permesso non solo di creare lo spazio per la rete, ma anche di suturare il difetto e di correggere la diastasi dei retti, eseguendo una plissettatura della fascia addominale. "L'approccio robotico ha consentito di evitare gli effetti collaterali della laparotomia come perdite ematiche e il rischio d'infezioni", aggiunge la direttrice dell'equipe modenese.

Cosa ne pensi di questo articolo?



[stampa pagina](#)

[invia questa pagina](#)

**COMMENTI**

[TORNA SU](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO

